



Nuove dotazioni organiche chiesta urgente procedura di mobilità

Nella giornata di ieri ci siamo confrontati con l'amministrazione sulla rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministero dell'Interno, che tiene conto della riduzione complessiva di 4.878 con un taglio del 20% nelle tre aree funzionali.

Il taglio di organico, imposto dal DPCM 22 maggio 2015, rispetto alla precedente dotazione, era previsto e rimandato da anni, ed è dovuto alla necessità di rivedere e razionalizzare la spesa pubblica.

Come immaginabile, la nuova consistenza di sole 20.769 unità, va ad incidere sull'organizzazione del lavoro soprattutto in alcuni territori già in grande carenza di organico, e inciderà anche sulle future procedure di mobilità.

Questi aspetti, che la Fp Cgil ha evidenziato in ogni sede di confronto, sono stati nuovamente rappresentati.

Ora visti i nuovi ingressi di personale, e la riduzione della dotazione complessiva, è indispensabile trovare una soluzione per quanti sono ancora in attesa di trasferimento, al momento bloccato a causa dei ritardi nella definizione della nuova piattaforma informatica.

Una situazione davvero paradossale

Pertanto, quale segnale di attenzione la Fp Cgil ha chiesto un nuovo interpellato di mobilità, per uscire da questa stagnante situazione che da anni sta bloccando le legittime aspirazioni di chi chiede un trasferimento.

L'amministrazione, questa volta si è resa disponibile a bandire una nuova procedura, in vista della nuova piattaforma informatica giunta agli ultimi passaggi, con un interpellato sia per 104 che procedura ordinaria, nelle prossime settimane

Per la procedura di mobilità delle Commissioni si procederà sentito il Presidente della Commissione Nazionale.

Vi terremo come sempre informati augurandoci che si possano sanare le richieste di trasferimento che sono da molto tempo in attesa di accoglimento.

Roma, 12 giugno 2024

Adelaide Benvenuto
Fp Cgil Ministero Interno